

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA
UFFICIO SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Bando pubblico per lo sviluppo della rete a Banda Larga nelle aree a fallimento di mercato finalizzato al superamento del digital divide.

Regime di aiuto n. 646/2009, decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 e successivo aiuto di stato.

ALLEGATO A “Specifiche tecniche”

Specifiche tecniche

Rientrano in questa tipologia di intervento tutti gli adeguamenti della rete di TLC direttamente correlabili alla rimozione degli ostacoli tecnologici alla fornitura di servizi di connettività avanzata ai cittadini residenti nella regione Basilicata. Possono essere altresì considerati eleggibili interventi di aggiornamento tecnologico che elevano il grado del servizio reso disponibile ai cittadini, ad esempio attraverso la disponibilità di servizi aventi maggiore velocità di picco.

1. Obiettivi del progetto e condizioni generali

La Regione intende realizzare un'infrastruttura di rete che garantisca la massimizzazione della copertura con *servizi di connettività avanzata* delle utenze presenti nelle aree di cui all'allegato B.

L'OPC assegnatario dovrà garantire di non aumentare le tariffe né diminuire le prestazioni specificate nel presente allegato per tutta la durata del periodo di durata del monitoraggio.

Le prestazioni e gli standard tecnico-economici indicati nel presente allegato definiscono le caratteristiche minime e obbligatorie del servizio (servizio base).

L'OPC ha facoltà di proporre, a integrazione dell'offerta base, offerte di servizi più avanzati che dovranno garantire prestazioni e funzionalità superiori rispetto a quelle del servizio base qui specificato. In tal caso l'OPC è tenuto a specificare in fase di proposta le caratteristiche dei servizi proposti e le relative condizioni economiche di offerta.

Il mancato rispetto dei requisiti indicati nel presente allegato costituirà motivo di inammissibilità al finanziamento pubblico.

2. Definizione di standard economici

I costi di attivazione ed i canoni mensili verso l'utente finale, nelle aree di cui all'Allegato B, devono essere alle stesse condizioni praticate nel resto del territorio nazionale per le stesse tipologie di servizi.

3. Definizione di standard tecnici

La proposta di progetto dovrà essere finalizzata alla realizzazione di un'infrastruttura di rete per l'erogazione di servizi di connettività avanzata che garantisca:

- la massimizzazione della copertura delle utenze nelle aree di interesse, relativamente alle aree finanziate con fondi FESR;
- un servizio efficiente ed affidabile secondo quanto descritto nel seguito dell'allegato;
- una struttura robusta e scalabile in prospettiva dell'implementazione di nuovi servizi e dell'attivazione di nuove utenze;
- la sinergia con le infrastrutture di reti esistenti. In particolare, l'OPC nella sua progettazione dovrà tener conto dell'esistenza di tali infrastrutture al fine di ottenere, dove possibile, una totale integrazione ed evitare la duplicazione delle infrastrutture.

Il progetto dovrà garantire la copertura con il servizio base di almeno il 90% delle utenze potenziali nei Comuni oggetto dell'intervento, relativamente alle aree finanziate con fondi FESR(cfr. Allegato B).

L'infrastruttura di rete oggetto dell'intervento deve essere costituita da:

1. una rete di trasporto ad alta capacità per la raccolta dei flussi dati delle utenze e l'allacciamento alla rete Internet;
2. una rete di accesso per l'erogazione del servizio all'utente finale, relativamente alle aree finanziate con fondi FESR.

La rete di trasporto deve essere dimensionata in modo adeguato alle offerte di servizio ed al bacino d'utenza servito, secondo criteri e calcoli da specificare nel progetto. In particolare, il dimensionamento dovrà garantire a tutte le utenze:

- continuità di servizio H24;
- disponibilità della connessione tra l'utente e il più vicino punto di accesso alla rete dell'operatore pari al 98% su base annua (con l'esclusione di interventi di manutenzione programmata).

La rete nel suo complesso deve essere in grado di fornire servizi di rete privata virtuale (VPN).

4. Tipologia e livelli di servizio

I *servizi di connettività avanzata* consistono nel potenziamento delle infrastrutture di rete, in maniera tale da consentire anche ad OPC terzi il collegamento degli apparati d'utente (es. personal computer) alla loro rete, tramite un servizio di trasporto dati all'interno della rete dell'OPC assegnatario, basato sul protocollo IP e trasparente rispetto alle applicazioni, e la connessione ad Internet.

Relativamente alle sole aree finanziate con fondi FESR, la rete dovrà garantire collegamenti dati tra le sedi utente e la rete dell'OPC (segmento di accesso) di tipo asimmetrico tali da offrire una velocità di collegamento in download pari ad almeno **10 Mbps**, garantendo comunque le prestazioni minime e gli standard tecnico-economici indicati nel presente documento.

L'offerta di servizi destinata agli utenti dovrà essere suddivisa tra utenze Consumer e Business e prevedere almeno i seguenti profili, per i quali dovranno essere rispettate le seguenti caratteristiche tecniche minime.

Utenza	Banda nominale		Banda minima	
	Download	Upload	Download	Upload
Consumer	10 Mbps	1 Mbps	2 Mbps	384 Kbps
Business	10 Mbps	1 Mbps	4 Mbps	512 Kbps

Tali servizi dovranno essere garantiti ad almeno il 90% delle utenze attivabili, con fattore di contemporaneità pari ad almeno il 90%.

Per fattore di contemporaneità F si intende la presenza contemporanea, in un'area di riferimento quale, ad esempio, un comune, una cella di accesso radio, ecc., di utenti che abbiano attiva una connessione tipica.

Non potranno essere imposte limitazioni al traffico dati mensile, in termini di soglie e/o tipologia di traffico dati in download/upload.

5. Attivazione, manutenzione e risoluzione guasti

L'OPC dovrà descrivere la tempistica e le modalità di localizzazione, segnalazione e risoluzione dei guasti, nel rispetto dei requisiti minimi di cui al presente allegato, e le metodiche di gestione delle nuove attivazioni indicando le tempistiche e la tipologia di supporto.

Ai fini dell'attivazione del servizio e in caso di guasti o malfunzionamenti, l'OPC dovrà mettere a disposizione un tecnico per l'assistenza per ciascuna utenza potenzialmente attivabile, oltre ad un servizio di supporto sia telefonico sia mezzo Internet.

L'OPC dovrà essere dotato di un call center o, se sprovvisto, dovrà provvedere al suo allestimento.

Il tempo di attivazione non dovrà superare i 10 (dieci) giorni lavorativi dall'invio della richiesta nel 90% dei casi.

I tempi di ripristino dei guasti non dovranno superare le 24 (ventiquattro) ore nel 75% dei casi e le 48 (quarantotto) ore nel 99% dei casi.

L'OPC dovrà garantire un servizio di assistenza attraverso la presenza di punti di gestione della rete nei territori oggetti dell'intervento.

6. Servizio di connessione per gli altri operatori in modalità “wholesale”

L'OPC ha l'obbligo, per le aree oggetto di intervento finanziate con fondi FESR, di offrire accesso ed interconnessione ad altri operatori a condizioni conformi agli obblighi imposti dall'Autorità Garante per le Comunicazioni e a condizioni di trasparenza e non discriminazione per un periodo di almeno 7 (sette) anni.

Nella proposta l'OPC deve specificare le condizioni dell'offerta “wholesale”, in termini di tipologia e livelli di servizio offerti e modalità di fornitura, che dovrà includere sia i servizi di accesso all'infrastrutture passive (ULL) che i servizi di accesso a quelle attive (bitstream).

L'accesso a locali di proprietà o in disponibilità dell'OPC dovrà essere garantito almeno 60 (sessanta) giorni prima del rilascio del servizio medesimo, allo scopo di garantire le medesime condizioni a tutti gli OPC terzi. Nel caso fossero necessari lavori di adeguamento dei locali per consentirne l'accesso, gli stessi vanno considerati parte integrante del Progetto.

I prezzi relativi al servizio di connessione per altri OPC in modalità “wholesale” devono essere comparabili con quelli medi presenti nelle aree dove il servizio è già esistente, fatte salve le disposizioni di legge e i regolamenti vigenti in materia, e comunque devono rispettare i limiti imposti dall'Autorità Garante per le Comunicazioni per servizi bitstream (Mercato 5) e per i servizi di accesso disaggregato (Mercato 4), ai sensi della Raccomandazione CE 2007/879/CE.

7. Obblighi per l'OPC assegnatario

L'OPC assegnatario dovrà:

- impiegare tecnologie per la realizzazione e la gestione della infrastruttura rispondenti ai vincoli normativi attualmente in vigore;
- realizzare una infrastruttura di rete scalabile, che possa essere estesa ad altre porzioni di territorio e/o altre tipologie di utenti;

- attivare il servizio nelle aree di cui all'Allegato B finanziate con fondi FESR, per qualsiasi OPC che ne faccia richiesta e senza respingerne alcuna in nessun caso, secondo le modalità e le condizioni descritte nel presente documento;
- offrire i servizi di connettività avanzata all'utente finale nelle aree di cui all'Allegato B finanziate con fondi FESR, alle stesse condizioni praticate nel resto del territorio nazionale per le stesse tipologie di servizi;
- ottimizzare l'interoperabilità; il proponente nel progettare la propria soluzione architettonica dovrà tener conto dell'esistenza di reti già presenti sul territorio al fine di integrare ove possibile le stesse all'interno del progetto presentato;
- offrire accesso ed interconnessione ad altri operatori nei termini ed alle condizioni conformi agli obblighi imposti dall'Autorità Garante per le Comunicazioni e secondo obblighi di trasparenza e non discriminazione, relativamente alle aree finanziate con fondi FESR.